

> 10 ottobre 2025 alle ore 0:00

SISTINA CHAPITEAU A TOR DI QUINTO

«Moulin Rouge! Il Musical» Quando un film diventa teatro

*La nuova colossale produzione di Massimo Piparo al via mercoledì
Un viaggio emozionante e immersivo che ha conquistato Broadway*

DI LORENZO TOZZI

Dopo Cats, West Side Story e Jesus Christ Superstar il Teatro Sistina e Massimo Romeo Piparo alzano ancora l'asticella della qualità e della spettacolarità. C'è innanzitutto una nuova cornice ad accogliere lo spettacolo: il Sistina Chapiteau a Viale Tor di Quinto taglia il nastro tricolore regalando alla città di Roma un teatro tenda capace di 3000 posti con ben tre palcoscenici affiancati ed un boccascena di diverse decine di metri. Ma c'è anche la scelta di un ennesimo capolavoro, come il Moulin rouge portato al successo prima al cinema e poi in teatro sui palcoscenici di tutto il mondo a partire dalla mitica Broadway. Una storia che vede protagonista il mitico palcoscenico di Pigalle all'insegna del mulino rosso, amato ed immortalato da Toulouse Lautrec di cui alla stampa, in sede di conferenza di presentazione, sono stati mostrati i primi spettacolari venti minuti con danze d'insieme e celebri canzoni. Una girandola di spaccate, ruote, cancan di ballerine in coulotte di pizzo rosso, giarrettiere e calze nere.

Uno sforzo produttivo non indiffe-

rente si parla di costi intorno ai cinque milioni di euro per la erezione della struttura) e già 20 mila biglietti venduti sì da rendere esaurita la prima settimana (dal 15 al 22 ottobre) e costringere a prolungare la produzione in cartellone sino al 6 gennaio.

«Uno sforzo titanico quello compiuto per allestire questa prima versione italiana del più grande spettacolo internazionale del momento - ha spiegato Piparo - A cominciare dal triplo palcoscenico che si sviluppa su oltre trenta metri di ampiezza per venti di profondità e che contiene ben due pedane girevoli concentriche. Era un impegno che andava onorato fino in fondo e devo confessare di aver gioito ogni istante di questo allestimento fatto da artisti davvero di prima classe. Dall'orchestra ai solisti, i performers completi che hanno profuso un grandissimo talento per raggiungere il non facile obiettivo di eguagliare l'acclamata versione di Broadway e del West End londinese».

Spiega poi le sue scelte artistiche: «Ho cercato di restituire più

> 10 ottobre 2025 alle ore 0:00

possibile il fascino e le atmosfere della Parigi fin-de-siècle- spiega ancora il geniale regista - ricreando le tipiche ambientazioni da piazzetta di Montmartre, incastonando i tre set adiacenti in altrettante giganti cornici dorate che fungono da boc-cascena e rimandano alle immagini pastello del grande pittore Toulouse-Lautrec (Daniele De Rogatis), personaggio che nello spettacolo ricopre un ruolo molto importante, il cui rinomato tratto pittorico ha raccontato il multiforme mondo del Moulin Rouge di Parigi. Lo spettacolo diventa quindi una sorta di lungo tableau vivant in cui il pennello di Lautrec si anima e prende vita attraverso le oltre 70 famosissime hit che compongono la colonna sonora più ricca ed amata di tutti i musical».

La vicenda è la storia d'amore tra Satine (Diana Del Bufalo), stella de celebre night parigino, e il giovane Christian (Luca Gaudiano), aspirante cantautore americano giunto a Parigi per vivere la vita bohémien (sono gli anni della Bohème di Puccini) ispirandosi ai

principi di Libertà, Bellezza, Verità e Amore.

Una produzione spettacolare e di certo travolgente che non esiteremmo a definire storica, curata come al solito in tutti i dettagli, musicali, coreografici e teatrali, ma anche un allestimento aggiornato rispetto alla tradizione grazie all'inserimento di nuove canzoni tra il pop e il rock (Beyoncé, Lady Gaga ecc.). Le canzoni sono per lo più rimaste in inglese, mentre la recitazione è in italiano per rendere tutto il plot più comprensibile al pubblico di casa nostra. Accanto ai caposaldi musicali dell'originale vi sono almeno una settantina di brani famosi citati, ma senza mai alterare il romanticismo del racconto e l'amore tra due giovani nella Parigi belle époque fin de siècle e dei leggendari café chantant. Una produzione impegnativa realizzata con biglietti accessibili per renderla alla portata di tutti e riempire la sala ogni sera con una full immersion da ricordare e musica rigorosamente dal vivo diretta da Emanuele Friello.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Il musical dei record
Da sinistra il taglio del nastro del Sistina Chapiteau, a seguire i protagonisti Luca Gaudiano, Emiliano Geppetti, Diana del Bufalo e a destra Gilles Rocca

